

OPPOSIZIONE SKYMETRO

Val Bisagno Sostenibile

Skymetro – I risultati del Comitato!

Il Comitato spontaneo Opposizione Skymetro - Valbisagno Sostenibile da settembre 2022 è riuscito a:

- 1) **Salvare gli alberi di Corso Galliera**
A seguito delle nostre proteste, manifestazioni e comunicato stampa l'Assessore ha dichiarato che nessun albero di Corso Galliera sarà abbattuto, ma perché vogliono farlo in Via Moresco!
- 2) **Ritardare la stesura del progetto**
Sicuramente il progetto sarà migliore di quello pubblicato sul sito del Comune, ma noi vogliamo che non se ne faccia nulla! Ci sono alternative migliori più efficaci e meno impattanti e costose!
- 3) **Raccogliere fondi per il ricorso**
Abbiamo fondi sufficienti per le prime azioni legali, ma la lotta sarà lunga e costosa!
- 4) **Scoprire che il progetto ha enormi carenze**
Grazie a istanze di accesso agli atti consentite dalla legge sulla trasparenza abbiamo ottenuto dei documenti del Comune a dir poco sconcertanti scoprendo, ad esempio, che i tempi di percorrenza per le automobili, si ridurranno di 27 secondi su mezz'ora di viaggio!
- 5) **Attivare parlamentari per proporre interrogazioni al Ministero**
Per i motivi detti sopra e per altri, Movimento 5 Stelle ed Alleanza Verdi-Sinistra hanno depositato ciascuno una interrogazione parlamentare, segno che oramai lo Skymetro è un problema anche a livello nazionale, visto il possibile grande spreco di soldi pubblici!

Restano ancora questi problemi che solo lo stop dell'opera risolverà:

- 1) **Degrado di Via Moresco e Via Mandoli**
Purtroppo il Comune, a detta dell'Assessore, lo farà passare da lì e non ci saranno stazioni
- 2) **Abbattimento alberi di Piazzale Marassi e Piazzale Parenzo**
Lì è previsto comunque il passaggio della linea
- 3) **Degrado dell'intera Valbisagno**
L'impatto dell'opera su territorio, paesaggio e monumenti è veramente disastroso

Ora dobbiamo salvare Via Moresco!



Questi sono 2 nostre ricostruzioni in base alle informazioni raccolte

Se vuoi tutelare il tuo territorio e migliorarne la vivibilità, partecipa anche tu alle attività del Comitato, scrivi a:

opposizioneskymetro@gmail.com

Info: Facebook "Opposizione Skymetro – Val Bisagno Sostenibile"

Per contribuire alla raccolta fondi:

Bonifico intestato a: Associazione Mobilita Genova ODV

IBAN: IT96B0623001495000031142150 - Causale: DONAZIONE RICORSO SKYMETRO

OPPOSIZIONE SKYMETRO

Val Bisagno Sostenibile

Impatti economici, sociali ed ambientali:

- Le infrastrutture **sopraelevate** sono di concezione novecentesca e fonte di **degrado** per la sporcizia, l'abbandono di rifiuti e il senso di **insicurezza** che generano.
- Oggigiorno **vengono piuttosto demolite** o riconvertite in parchi urbani, almeno nelle città del mondo occidentale. **Lo sa anche il Comune di Genova**, che nel progetto preliminare del tunnel sub-portuale definisce la sopraelevata **Aldo Moro "incompatibile con la fruizione turistica, ricreativa ed abitativa dell'area, ormai risanata" del Porto Antico e prevede di abbatterla.**
- pur essendo il Bisagno in condizioni disastrose, abbandonato dall'Amministrazione, ricettacolo di rifiuti, danneggiato dai cinghiali, i suoi argini appartengono alla comunità che ne fa un luogo di incontro, di passeggio e di jogging. È uno spazio di socialità che verrà sottratto alla cittadinanza
- poiché i piloni supporteranno un peso notevole e concentrato e il **terreno** su cui poggia è **alluvionale**, saranno necessarie profonde palificazioni e non è chiaro se la falda sotterranea presente da Staglieno in giù sarà intaccata e quali saranno i **rischi idrogeologici**
- gli **immobili** che vi si affacciano **perderanno valore** e contestualmente **cambierà il tessuto economico e sociale del territorio**, venendo meno il delicato equilibrio su cui poggia attualmente la qualità della vita dei quartieri interessati.

Impatti sulla qualità del trasporto cittadino:

- A fronte di ingenti costi di gestione, AMT tenderà a diradare le linee degli autobus parallele alla metro, con un evidente **peggioramento del servizio**, sia per chi usa il trasporto pubblico **per tragitti brevi**, sia **per le persone più fragili**: le **fermate** infatti sono **poche e distanti** tra loro (in media 800 m per fermata, 1400 m tra Brignole e Marassi), ingombranti (lunghe più di 200 metri e larghe 13 metri) e raggiungibili attraverso scale mobili ed ascensori che, se guasti, impediranno alle persone con **problemi di deambulazione** di accedere al servizio
- poiché a monte di Piazza Garassini la linea si troverà in aree lontane dalle residenze, ai tempi di percorrenza si dovrà **aggiungere il tempo e la scomodità per raggiungere le fermate**, vanificando gli obiettivi dichiarati (es. un residente a S. Gottardo, per prendere la metro alla Sciorba, dovrà raggiungere il Ponte Gallo, attraversare il Bisagno e salire a 5 metri d'altezza)
- la linea sarà a binario unico, tranne che in un breve tratto iniziale e nelle stazioni, rendendo **rigido il sistema**, nel senso che ritardi e guasti si ripercuoteranno anche sui veicoli che procedono in senso contrario
- poiché non verrà minimamente toccato lo spazio dedicato al trasporto privato e quello pubblico sarà scomodo e distante, **difficilmente l'opera potrà disincentivare l'uso di auto e scooter.**

Un esempio di PROPOSTA ALTERNATIVA: il tram!

AMT ha ricevuto finanziamenti per 470 mln di euro, per introdurre 4 linee di forza per Genova, una delle quali da Prato alla Foce servita da filobus o autobus elettrici. Sommando questi 470 mln ai 400 mln destinati a questa opera sbagliata, si potrebbero costruire i primi km di assi di qualità per il **TRAM per tutta la città**. Considerazioni sul Tram:

- Il tram è stato scelto nel 2011 da un **autentico percorso di partecipazione** nella valle
- AMT stessa, nel progetto dei 4 assi, **afferma** che il tram è più utile per la città rispetto al filobus sebbene abbia preferito scartarlo per costi e problemi strutturali sulla linea di levante
- il tram è espandibile e può arrivare a trasportare 6.000 passeggeri l'ora
- il tram passa vicino alle residenze ed è **accessibile a tutti/e** in autonomia, **anche a chi è in carrozzina**
- gli assi di qualità, ovvero corsie protette, continue, dotate di semaforizzazione intelligente, permettono tempi di spostamento di tutto rispetto (da Molassana a Brignole in 25 minuti, **senza "eroici" attraversamenti del torrente**, magari in piena tramontana invernale)
- il tram può attraversare zone pedonalizzate e con esso è realizzabile una città più a misura d'uomo, come lo sono diventate tante nel resto d'Europa
- con il tram potrebbero essere riorganizzati i servizi nel sottosuolo e realizzato un tunnel tecnologico migliorando la qualità della infrastrutturazione
- i tempi di realizzazione sono paragonabili a quelli della Skymetro (inoltre la realizzazione avverrebbe per lotti e il traffico in valle potrebbe essere gestito senza problemi insormontabili)
- il tram è **più sostenibile e migliora la qualità della vita.**

Siamo un gruppo di quasi 300 persone e cerchiamo di reagire al Comune che deliberatamente nega il diritto dei cittadini ad essere informati su quello che sarà il loro futuro, per non essere "disturbato".

Questa è una immagine ricavata dallo studio preliminare ufficiale che può essere scaricato dal sito del Comune di Genova.



Se vuoi tutelare il tuo territorio e migliorarne la vivibilità, partecipa anche tu alle attività del Comitato, scrivi a:

opposizionieskymetro@gmail.com

Info: Facebook "Opposizione Skymetro – Val Bisagno Sostenibile"

Per contribuire alla raccolta fondi:

Bonifico intestato a: Associazione Mobilità Genova ODV IBAN: IT96B0623001495000031142150 - Causale: DONAZIONE
RICORSO SKYMETRO